

di liquidazione), sia di corrispondere immediatamente l'intero importo della valorizzazione, sia di frazionarlo in due o più rate semestrali, con un massimo di quattro. Alla libera libertà di decisione l'Amministrazione dovrebbe riservarsi per quanto riguarda la corrispondenza all'Agente uscente da parte del successore della quota di valorizzazione a carico di quest'ultimo.

Con questi provvedimenti verrebbe definitivamente sistemata e chiusa la complessa questione della valorizzazione portafoglio che a tante discussioni ha dato luogo durante il periodo della sua applicazione e che teneva perciò perplessi gli Agenti Generali, mentre l'istituzione del fondo di previdenza, sostituendo una formula più semplice e più chiara al precedente meccanismo, dà agli Agenti medesimi la sicurezza di trovare sempre un compenso adeguato al proprio lavoro.

Il Direttore Generale sottopone le proposte di cui sopra all'esame degli organi competenti dell'Amministrazione perché vogliano pronunciarsi in merito all'acco-